



Provincia di Matera

REGIONE BASILICATA

COMUNI DI MONTALBANO JONICO E CRACO

PARCO EOLICO MONTALBANO JONICO
Loc. Bersagliere Valle de Preti



Sezioni litostratigrafiche

DATA	REVISIONE
Dicembre 2022	Valutazione di Impatto Ambientale

ELABORATO

R02.15

scale varie

IL TECNICO:
Dott. Geol. Antonio Viggiano

PROPONENTE:
MYT EOLO 1 S.R.L.
Via Vecchia Ferriera 22
36100 Vicenza
RIVA: 04436470241
PEC: myteolo1sr@pec.it

Dott. Geol. Mattia Lettieri

RENX ITALIA S.R.L.
Via Vecchia Ferriera 22
36100 Vicenza (VI)
PIVA 04339940241
PEC: renx-italia@pec.it

Legenda



Aerogeneratore

DEPOSITI CONTINENTALI QUATERNARI

bn

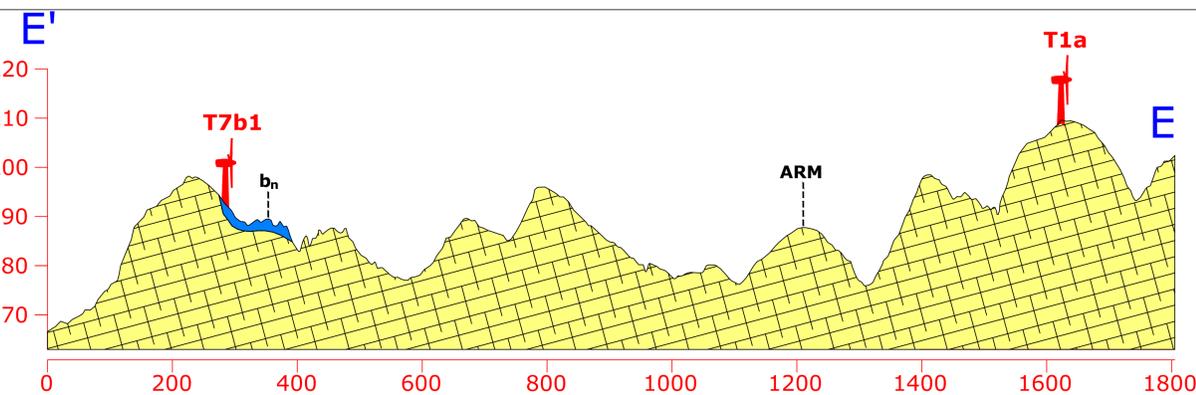
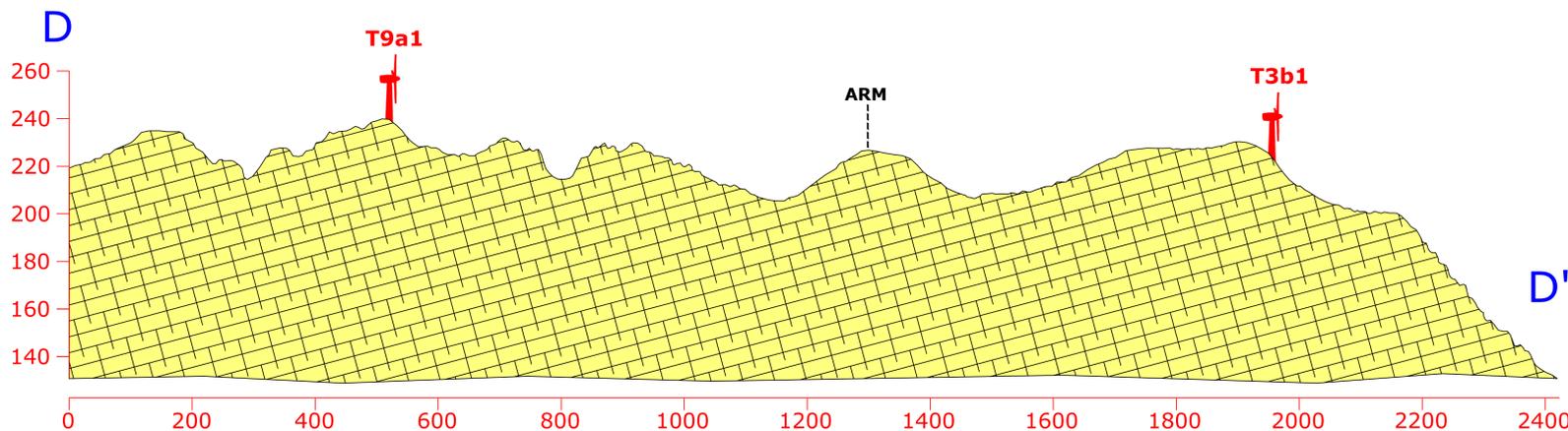
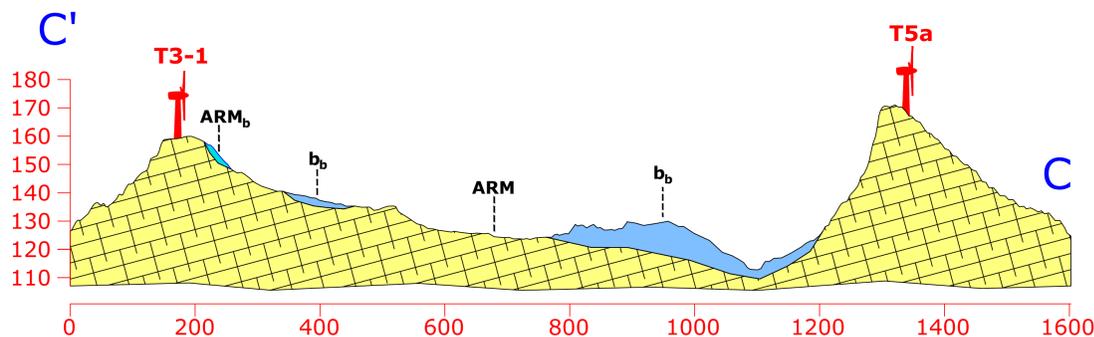
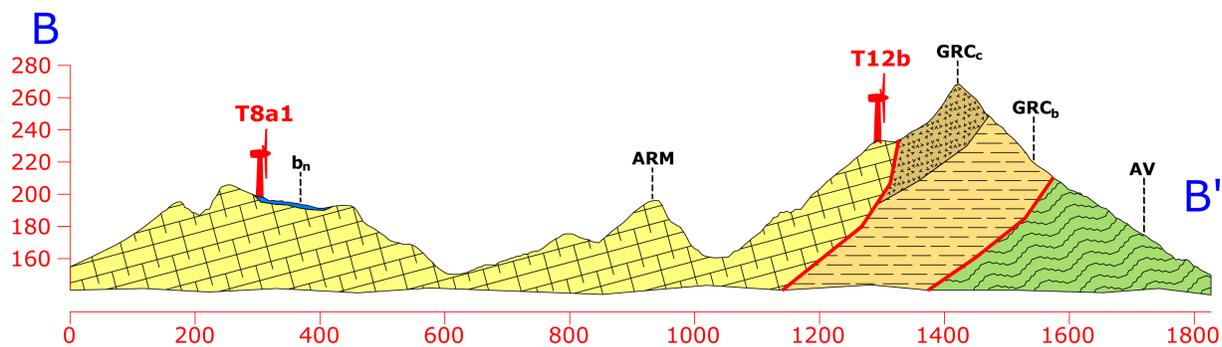
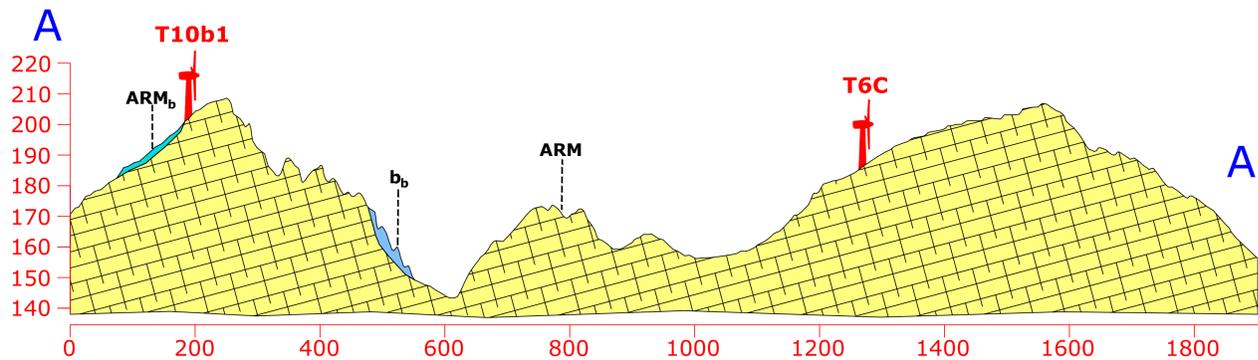
Deposito alluvionale terrazzato (bn).

Ghiaie, sabbie, limi argillosi e suolo agrario, particolarmente sviluppati lungo le sponde delle maggiori asti fluviali. Costituiscono superfici pianeggianti, localmente inclinate, terrazzate in più ordini. Lo spessore varia da pochi metri fino a 20 m. Età: Pleistocene medio.

bb

Deposito alluvionale recente (bb).

Ghiaie, sabbie e limi lungo i principali corsi d'acqua, costituenti localmente l'alveo di piena. Le varie litofacies sono differenziate dai caratteri tessuturali prevalenti. Età: Pleistocene medio.



DEPOSITI PLIO-PLEISTOCENICI DELLA CATENA APENNINICA



Argille marnose azzurre del T. (ARM).

Argille marnose azzurre o grigio verdi a frattura concoide (ARM). A nord del F. Agri, nella parte mediana della formazione, sono presenti alcuni orizzonti tuffitici grigio nerastri, se alterati, talora associati a diatomiti, spessi fino a 3 m (ARM_b). Depositi di ambiente da circa a infralitorale. Spessore complessivo fino a 600 m. Età: Pleistocene superiore.



Argille e sabbie di Craco (GCR).

Formazione clastica che registra l'inizio della sedimentazione marina nelle aree frontali dell'orogene dopo una prolungata fase di emersione. E' costituita da diverse facies eteropiche. Argille marnoso-sabbiose di colore grigio-biancastro o giallastro a frattura concoide, talora diatomitiche (litofacies argilloso-marnosa GCR_b). Sabbie quarzose e calcareniti giallastre grossolane a stratificazione incrociata, talora bioclastiche a molluschi, brachiopodi e briozoi (litofacies sabbioso-calcarenitica GCR_c). Le sabbie risultano generalmente distribuite in più livelli intercalati alle argille. La formazione costituisce, almeno nelle zone marginali, un "ciclo" sedimentario, localmente ricoperto tettonicamente da formazioni pre-pleioceniche (Gruppo delle Argille Variegate e Flych Esterni). Depositi di ambiente tidale e infralitorale. Spessore da 10 a 250 m. Età: Pliocene.

UNITA' DELLA CATENA APENNINICA UNITA' TETTONICA SICILIDE DI ROCCA IMPERIALE

sottounità Torrente Cerreto



Gruppo delle Argille Variegate (AV).

Argille rosse, verdi e grigio-piombo con strati spessi 2-40 cm di diaspri varicolori e calcari siliciferi, estremamente caotici. Inglobano olistoliti riebili a formazioni di età variabile dal Cretacico al Miocene Inferiore, costituiti da alternanze calcarenitico-marnose a nummuli di età eo-oligocenica, areniti micacee, blocchi eterometrici di calcari grigi. Lo spessore è compreso tra 400 e 1000 m. Età: Miocene inferiore.